

**DIRE****oggi**

venerdì 19 marzo 2021

**sanità**  
a PAG. 5

COVID, ISS: "RT NAZIONALE A 1,16, FORTE AUMENTO DI RICOVERI IN TERAPIA INTENSIVA"

**sanità**  
a PAG. 7

INFRANCIA STOP ATRAZENECA SOTTO 55 ANNI, LOCATELLI: "NON APPLICHEREMO QUESTO DIVIETO"

**POLITICA**  
a PAG. 9

BOZZA DECRETO SOSTEGNI, RESTA STOP A CARTELLE PRE 2015 FINO A 5 MILA EURO

**ambiente**  
a PAG. 11

FRIDAYS FOR FUTURE, ATTIVISTI IN PIAZZA A NAPOLI: "BASTA FALSE PROMESSE"

**sanità**  
a PAG. 13

COVID, UNO STUDIO INTERNAZIONALE CONFERMA: "DIFFUSIONE SI ATTENUERÀ DA METÀ APRILE"

# CI DOBBIAMO FERMARE

"Per un giorno, il prossimo 22 marzo, ci vogliamo fermare, ci dobbiamo fermare". Si avvicina lo sciopero nazionale di 24 ore dei lavoratori di Amazon e i sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti scrivono un appello ai cittadini fruitori dei servizi del colosso di Seattle: "Chiediamo attenzione e solidarietà, perché il servizio continui ad essere svolto nel migliore dei modi possibili". Un invito a capire cosa c'è dietro quel pacco che ordiniamo con tanta facilità dal divano di casa e chi arriva sul pianerottolo: "Scioperano le persone che, mai come in questo ultimo anno, ci hanno permesso di ricevere nelle nostre case ogni tipologia di merce in piena comodità. Quelli e quelle che consegnano i pacchi, quelli e quelle che ancora prima lo preparano per la spedizione. Un esercito composto da circa 40mila lavoratori e lavoratrici che non si ferma mai. I driver che consegnano materialmente la merce arrivano a fare anche 44 ore di lavoro settimanale e molto spesso per l'intero mese si toccano punte di 180, 200 pacchi consegnati al giorno". Dentro i magazzini, raccontano infine i sindacati, "si lavora 8 ore e mezza con una pausa pranzo di mezz'ora, ma nessuna verifica dei turni di lavoro, nemmeno nei magazzini di smistamento". E' l'ora dei diritti.





## Salvini all'assalto dei ministeri Letta cerca la verità del Pd

di Nico Perrone

**S**empre in campagna elettorale, perennemente sulle barricate. Bisognerà chiedersi perché. Soltanto lui, il lider maximo della Lega, Matteo Salvini, continua col vecchio adagio. Ieri è sbarcato al ministero dei Trasporti e Infrastrutture per dettare quello che il Governo deve fare; stasera con una delegazione leghista entrerà al ministero dello Sviluppo per spiegare al suo ministro Giorgetti quali richieste vanno urgentemente soddisfatte. Un agire che diventa sospetto, che qualche fonte malevola dentro la Lega spiega come l'estrema difficoltà in cui si trova Salvini, tenuto fuori dal Governo e quindi costretto a marcare ogni minuto il territorio con le sue incursioni per dimostrare che a comandare è sempre lui. Un gioco che presto finirà, perché con l'arrivo del premier Mario Draghi tutte le forze politiche saranno costrette a cambiare orizzonte, a ricordarsi con le indicazioni europee, e la Lega di Salvini filo Le Pen e Orban è destinata a finire contro un muro. Finora Giancarlo Giorgetti, che siede alla destra del premier, ha lasciato fare, ma man mano che ci avvicineremo alla scadenza elettorale la sua nuova idea di Lega verrà alla luce. Perché punterà a diventare il nuovo perno politico di quel centro moderato e liberale rimasto senza padri, su

cui far girare la maggioranza di centrodestra che i sondaggi di questi giorni danno vincente. Senza più veti per le amicizie sovraniste o filo-russe. Nel Pd il nuovo segretario, Enrico Letta, si prepara ad affrontare i gruppi parlamentari Dem della Camera e del Senato. È probabile che in segno di rispetto per il nuovo leader, come fatto dal capogruppo a Bruxelles, i due presidenti Marucci e Delrio si presentino dimissionari all'assemblea per essere subito dopo riconfermati e ripartire per la nuova fase politica. Nei prossimi giorni Letta poi incontrerà Matteo Renzi, per discutere e valutare la possibilità di riportare il 'nemico' nell'area del centrosinistra. Domani Italia Viva terrà la sua assemblea e Renzi dovrà convincere quanti già oggi, e non sono pochi, vorrebbero tornare dentro il Pd di Enrico Letta. Temono che Renzi li porti a destra con la Lega. Per quanto riguarda l'incontro con Giuseppe Conte, prossimo leader del M5S, si terrà non appena l'ex premier sarà formalmente riconosciuto come Capo politico. A quanto si apprende, Conte sta scaldando i motori ed entro fine mese si saprà qualcosa del suo programma per rilanciare il Movimento che continua a perdere pezzi, con altri 3 parlamentari passati con Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni.

Ma è nel Pd che si gioca la partita più difficile, perché i tanti errori del passato hanno cristallizzato le correnti interne. Che al momento sono in attesa, ma sempre pronte a riprendere le armi per rifarsi la guerra. Letta dovrà correre, convincere tutti, a partire dai territori, che la partita delle prossime politiche non è persa, che per davvero un Pd rinnovato negli uomini e nelle idee può giocarsela per vincere. Una spinta verrà anche dal M5S a guida Conte che, per forza delle cose, si presenterà con una veste più ambientalista, più ecologista per mettersi in rapporto con il movimento dei Verdi vincenti in Europa (vedremo il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, aderire?). Toccherà a Letta ridisegnare il Pd, riformista e di sinistra, punto di riferimento dei ceti produttivi e dei giovani e non soltanto dei pensionati e dei dipendenti pubblici. Ventre a terra, giorno dopo giorno, senza farsi scoraggiare da quello che vediamo oggi: un solo mondo, falso, crudele, contraddittorio, corruttore e molte volte senza senso. Per tanti è questo il vero mondo, il resto è menzogna per coprire l'orrore, necessaria per vivere ogni giorno. Ma per quanti non vogliono arrendersi la verità ha sempre una possibilità in più, perché può anche andare oltre a ciò che gli occhi vedono.

Finora Giancarlo Giorgetti, che siede alla destra del premier, ha lasciato fare, ma man mano che ci avvicineremo alla scadenza elettorale la sua nuova idea di Lega verrà alla luce

## Covid, Iss: "Rt nazionale a 1,16, forte aumento ricoveri in terapia intensiva"

di Carlotta Di Santo

"Si osserva un ulteriore aumento dell'incidenza a livello nazionale, che supera la soglia di 250 casi settimanali per 100mila, che impone il massimo livello di mitigazione possibile. Nel periodo 12-18 marzo 2021 è risultata di 264 per 100.000 abitanti. Nel periodo dal 24 febbraio al 9 marzo, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 1,16 (range 1,02 - 1,26), sempre sopra uno in tutto il range". Sono i principali dati contenuti nel monitoraggio della Cabina di Regia dell'Istituto superiore di Sanità sulla situazione epidemiologica del Covid-19. Nel monitoraggio "si osserva un peggioramento nel numero di Regioni/Province autonome che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica con 13 rispetto alle 11 della settimana precedente. Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale è complessivamente in forte aumento e sopra la soglia critica (36% vs 31% della scorsa settimana)". "Il numero di persone ricoverate in terapia intensiva- prosegue il monitoraggio- è in forte aumento da 2.756 (09/03/2021) a 3.256 (16/03/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale è arrivato alla soglia critica (40%) con un forte aumento nel numero di persone ricoverate: da 22.393 (09/03/2021) a 26.098 (16/03/2021)". "Continua ad aumentare il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (54.964 vs 50.256 la settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è 28,2%. Invece, il 37,2% dei casi è stato rilevato attraverso la comparsa dei sintomi. Infine- conclude il monitoraggio- il 20,5% attraverso attività di screening e per il 14,1% dei casi non era disponibile tale informazione".

Aumenta anche il numero dei nuovi casi: in una settimana si è passati dai circa 50mila a quasi 55mila, il 37% dei quali è stato rilevato attraverso la comparsa dei sintomi

## In Francia stop AstraZeneca sotto 55 anni, ma in Italia nessun divieto

di Francesco Demofonti

L'Alta Autorità per la Salute francese raccomanda l'utilizzo del vaccino AstraZeneca solo per le persone di età superiore ai 55 anni. La restrizione è stata decisa poiché i disturbi emorragici gravi e rari sono stati registrati solo nelle persone di età inferiore ai 55 anni.

La decisione dell'organismo transalpino arriva il giorno dopo il via libera da parte dell'Agenzia europea all'utilizzo del vaccino anglo-svedese, giudicato dall'Ema "sicuro ed efficace".

"Non riteniamo che sussistano restrizioni sull'impiego d'uso sotto i 55 anni del vaccino AstraZeneca come invece pare aver deciso l'autorità regolatoria francese, non applicheremo questo divieto", ha però fatto sapere Franco Locatelli, presidente del consiglio superiore di sanità, intervenuto sulla decisione francese durante la

conferenza stampa al ministero della Salute. Locatelli poi ha fatto sapere che "il vaccino AstraZeneca dà una copertura eccellente e non ci sono evidenze che vi sia correlazione con le trombosi, anche gravi, che si sono verificate. L'infezione da Covid-19 può essere molto più grave e connessa alle complicazioni su cui si continua comunque ad indagare. La farmacovigilanza è un valore aggiunto che deve essere letto come forma di tutela". Infine, il presidente del Consiglio superiore di sanità ha fatto sapere che, "sebbene quello che è successo con AstraZeneca abbia creato clamore e attenzione, i trial dei vaccini in corso sui bambini non subiranno stop. Ricordo che tra i bambini ci sono morti per Covid, questo fatto di AstraZeneca non sarà condizionante quanto invece la perdita di questi bambini".

La restrizione è stata decisa in Francia poiché i disturbi emorragici gravi e rari sono stati registrati solo nelle persone di età inferiore ai 55 anni



## Di sostegni, resta stop a cartelle pre 2015 fino a 5 mila euro

di Luca Monticelli

**È** di 44 articoli la nuova bozza del Decreto sostegni aggiornata a ieri sera alle 21. Nel testo è confermato lo schema annunciato delle 5 fasce di rimborso da applicare alle imprese con ricavi fino a 10 milioni di euro che hanno perso almeno il 30% del fatturato 2020 rispetto al 2019.

Il contributo a fondo perduto si calcola "sull'ammontare medio mensile" della perdita. Le aliquote da calcolare per definire l'indennizzo sono queste: 60% per le imprese fino a 100 mila euro di fatturato; 50% tra 100 mila e 400 mila euro; 40% tra 400 mila e un milione, 30% tra uno e 5 milioni; 20% tra 5 e 10 milioni.

Nella bozza del decreto Sostegni in possesso della Dire, resta anche l'ipotesi dello stralcio delle cartelle esattoriali fino a 5 mila euro relative al periodo 2000-2015. Il tema però verrà affrontato in Consiglio dei ministri ed è suscettibile di cambiamenti.

Le partite Iva che a causa della crisi Covid hanno perso il 30%

del giro d'affari 2020 (rispetto al 2019) potranno accedere alla "definizione agevolata" sulle regolarità relative alle dichiarazioni degli anni di imposta 2017 e 2018. Lo sconto consiste "nell'abbattimento delle sanzioni e delle somme aggiuntive richieste con le comunicazioni di irregolarità". Per il 2021 un fondo da 200 milioni di euro sarà ripartito tra le regioni in favore delle attività più colpite dalla crisi. L'articolo cita le attività commerciali o di ristorazione nei centri storici, le imprese nel settore dei matrimoni e degli eventi privati. Presso il Mise sarà istituito un ulteriore fondo di 200 milioni di euro per garantire prestiti alle grandi imprese. Ci sono poi 700 milioni da ripartire per le zone di montagna che hanno sofferto la chiusura degli impianti a causa dell'emergenza Covid. Risorse anche alle scuole e ai maestri di sci. L'integrazione salariale per i lavoratori ex Ilva è prorogata nel 2021 con il limite di spesa di 19 milioni di euro.

Cambiano le regole per il calcolo dei ristori, la bozza attende l'ok definitivo del Cdm

“Napoli non sta fuori ma è dentro il problema ecologico”, dichiara alla Dire padre Alex Zanotelli tra i partecipanti alla manifestazione

TRY AND LEAVE  
THIS WORLD  
BETTER THAN YOU  
FOUND IT ~B.P.

## Fridays for future, attivisti in piazza a Napoli: “Basta false promesse”

di Nadia Cozzolino

Tornano in piazza a Napoli gli attivisti per il clima del movimento Fridays for future, protagonisti di due presidi che si sono svolti stamattina in città in occasione della giornata globale di azione per il clima. “La zona rossa non può fermare le nostre battaglie, quest’anno – ha spiegato alla Dire Chiara Guardino, portavoce di Fridays for future Napoli – non ci saranno i cortei con milioni di persone che lo scorso anno hanno inondato le strade delle città di tutto il mondo. Abbiamo organizzato due presidi statici nel rispetto del distanziamento e con le mascherine, il primo in piazza Dante e il secondo al porto di Napoli perché lì nelle ultime settimane è stata trovata un enorme discarica a cielo aperto di rifiuti speciali, i cui liquami sono stati sversati nelle acque del mare. Dopo un anno di pandemia e di crisi sociale, sanitaria e politica riteniamo che anche quella climatica sia una emergenza tutti gli effetti. Vogliamo puntare i riflettori su questa crisi che non si risolverà se non agiamo subito”. I Fridays for future chiedono interventi alle istituzioni “e di certo non ci basta l’istituzione

di un ministero per la Transizione ecologica. A capo di quel dicastero – ha ricordato Guarino – c’è una persona, Roberto Cingolani, che collaborava fino a poco fa con Eni e Confindustria. È solo l’ennesima presa in giro”. Giovani, studenti ma anche storici attivisti e ambientalisti napoletani hanno partecipato al presidio per il clima. Presente anche una delegazione di Potere al Popolo oltre al missionario comboniano Alex Zanotelli, 82 anni, che ha indossato al collo un cartello con la scritta: “Giovani, siete l’unico presente che abbiamo per salvarci con il pianeta”. “La mia generazione – ha raccontato padre Alex – sarà maledetta, abbiamo violentato il pianeta. Toccherà a questa generazione ripensare radicalmente tutto se vogliamo salvarci. Anche nel governo Draghi non vedo cambiamenti nella politica nazionale, la nomina di Cingolani al ministero della Transizione ecologica è una presa in giro. Si continua a parlare di grandi progetti, ma l’unica chance che abbiamo è che il governo cambi rotta sul piano ecologico. E Napoli non sta fuori, ma è dentro al problema ecologico”.



## Covid, secondo studio internazionale "si attenuerà da metà aprile"

di Salvo Cataldo

Lo studio dell'Università di Catania e dell'University Cairo modella i casi confermati di Covid-19 in Italia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti, Russia, Arabia Saudita ed Egitto

La diffusione del Covid in Italia si attenuerà dalla seconda metà di aprile. È quanto emerge dalla pubblicazione scientifica dal titolo 'Models of COVID-19 Daily Confirmed Cases in Different Countries', accettata sulla rivista *Mathematics*, che porta la firma della professoressa Maria Alessandra Ragusa, dell'Università di Catania, e dei docenti Hamdy Ahmet dell'Higher Institute of Engineering El-Shorouk Cairo, Othman Omar e Reda Elbarbouky del Physics and Engineering Mathematics Department, Faculty of Engineering e Ain Shams dell'University Cairo.

"In questo studio i paesi sono classificati in base al tempo dell'onda virale completa e alle temperature medie annuali e di conseguenza se il tempo dell'onda virale è inferiore, la velocità di trasmissione del virus sarà maggiore", spiega Ragusa.

Lo studio modella, infatti, i casi confermati quotidianamente di Covid-19 in Italia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti, Russia, Arabia Saudita ed Egitto. I paesi sono stati divisi per fasce climatiche utilizzando dati reali validi dall'1 marzo 2020 al 15 novembre 2020 e, pertanto, possono

prevedere diversi scenari per ogni paese nel periodo tra il 16 novembre 2020 e il 10 aprile 2021. I modelli di previsione raggiunti vengono confrontati con i dati uniformi attuali dei Paesi in esame che hanno iniziato a utilizzare il vaccino dal 1° gennaio 2021.

Sulla base di questi dati i paesi in esame sono stati classificati in tre categorie principali: Arabia Saudita ed Egitto sono stati inseriti nella prima categoria con una velocità di trasmissione inferiore; Italia, Germania e Regno Unito nella seconda categoria con velocità di trasmissione medie; Stati Uniti e Russia nella terza categoria con velocità di trasmissione alta. Nella prima categoria la prima ondata del coronavirus impiega 180 giorni per completare un ciclo virale, nella seconda categoria 90 giorni per completare il primo ciclo virale con una maggiore velocità di diffusione del virus, mentre nella terza i paesi prendono il più alto tasso di diffusione del virus e il ciclo virale viene completato senza interruzioni. "Di conseguenza, nel caso dell'Italia, già a partire dalla seconda decade di aprile 2021 la diffusione del Covid-19 è destinata ad attenuarsi", spiegano dall'ateneo catanese.



## Vaccino anti Covid-19 Parte lo studio di Moderna su bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 12 anni

di Manuela Boggia

È partita la sperimentazione in età pediatrica del candidato vaccino Covid-19, i primi partecipanti hanno già ricevuto la dose. Lo ha annunciato l'azienda statunitense Moderna, presentando i dati dello studio di fase 2 e fase 3 KidCOVE. Condotto in collaborazione con il National Institute of Allergy and Infectious Diseases (Niaid), la ricerca si svolgerà negli Stati Uniti e in Canada e coinvolgerà 6.750 bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 12 anni.

"Siamo lieti di iniziare questo studio di fase 2 e di fase 3 di mRNA-1273 e ringraziamo il Niaid e la Biomedical Advanced Research and Development Authority (BarDA) per la loro collaborazione". Così Stéphane Bancel, amministratore delegato di Moderna, che ha aggiunto: "L'analisi preliminare dello studio COVE di mRNA-1273 negli adulti dai 18 anni in su fa ben sperare e questo studio pediatrico rimarca ci aiuterà a valutare la potenziale sicurezza e immunogenicità del nostro candidato vaccino anti Covid-19 indirizzato a questa importante popolazione di giovani".

L'attuale scenario può essere letto con pro e contro. La maggiore preoccupazione sulle vaccinazioni dei bambini, ad esempio, la esprime David Wohl, direttore medico della clinica di vaccinazione dell'Università del Nord Carolina sentito dal New York Times, che si chiede se non sia il caso di aspettare e "imparare prima cosa succede nei ragazzi più grandi, per poi passare ai bambini veramente piccoli?". La corsa, però, è quella all'immunità di gregge, per cui dall'altro lato "la vaccinazione dei bambini viene considerata cruciale", tanto da portare l'American Academy of Pediatrics a richiedere, già a dicembre 2020, l'espansione delle sperimentazioni vaccinali per includere anche i minori. Altro nodo da sciogliere è quello degli effetti collaterali che, come riporta il Nyt, dalla "febbre alle braccia doloranti", passando per "l'affaticamento nelle articolazioni e nei muscoli, possono essere più intensi nei bambini rispetto agli adulti".



## Covid, i vaccini pediatrici potrebbero essere pronti entro la stagione estiva: ecco le tappe da seguire

di Manuela Boggia

Potrebbero essere pronti entro l'estate i vaccini per il Covid-19 autorizzati per bambini e adolescenti. In particolare, "per la fascia degli adolescenti il vaccino, per lo meno quello della Pfizer, dovrebbe essere pronto prima dell'estate e venir autorizzato subito dopo. È probabile che intorno a quel periodo anche altre sperimentazioni arrivino al termine e che i dossier di valutazione vengano presentati alla Food and Drug Administration (Fda) e alla European Medicines Agency (Ema)". A scandire le tappe è Guido Castelli Gattinara, presidente della Società italiana di infettologia pediatrica (Sitip) e già direttore del Centro vaccinazioni dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma. "Quando le agenzie avranno verificato la sicurezza di suddette molecole, inizierà la vaccinazione. Speriamo che sia molto presto - auspica l'esperto - perché vogliamo raggiungere l'immunità di gregge che si ottiene quando gran parte della popolazione è vaccinata, compresi i bambini".

L'infettivologo precisa che "per ora i vaccini sul mercato sono autorizzati dai 16 anni, con Pfizer, e dai 18 anni, con Moderna e AstraZeneca. Adesso sia Pfizer che Moderna e Johnson & Johnson hanno annunciato l'avvio di una sperimentazione specifica per l'età pediatrica. Saranno arruolati prima di tutto gli adolescenti, nella fascia 12-18 anni, perché sono quelli maggiormente a rischio di manifestazioni cliniche del Covid-19. Pfizer ha già arruolato questa coorte. Moderna ha invece avviato anche la sperimentazione per pazienti di età dai 6 mesi ai 12 anni. Le sperimentazioni-conferma- sono iniziate soprattutto in Canada e negli Stati Uniti". L'esperto tiene a precisare che "l'obiettivo delle sperimentazioni è verificare che nei bambini l'efficacia dei vaccini sia equivalente a quella negli adulti e anche accertarne la sicurezza. I bambini non sono dei piccoli adulti - chiarisce Gattinara - ma degli individui con specifiche caratteristiche, ad esempio immunologiche. Quindi la sperimentazione va fatta anche su di loro".

L'American Academy of Pediatrics aveva richiesto, già a dicembre, l'espansione delle sperimentazioni vaccinali per includere anche i minori



Infettivologo: "I bambini non sono piccoli adulti ma individui con specifiche caratteristiche, la sperimentazione va fatta anche su di loro"

## La poesia in Italia vende sempre poco ma sulla rete e sui social fioccano gli eventi Domenica si celebra la Giornata mondiale

di Alessandro Melia

Già nel 1982 Giorgio Caproni sosteneva che la poesia non riusciva più ad avere una posizione di interesse della maggior parte della popolazione. "Almeno fino a Gozzano entrava in quasi tutte le case, lo leggevano l'avvocato, la sartina, entrava in casa come l'acqua del rubinetto- scriveva Caproni- Certo la fila davanti le librerie, diciamo la verità, nemmeno ai tempi di Leopardi". Oggi i dati di vendita della poesia sono ancora più impietosi. Nel 2020 il libro in versi più venduto è di Franco Arminio con quasi novemila copie, ma tra i primi cento, solo 38 titoli hanno superato le duemila copie in un anno. Il portale 'Poesiadelnostro-tempo' qualche settimana fa rivelava che la stima di vendita tra i medi editori è tra le 700 e le 1.500 copie, quella dei piccoli editori tra le 100 e le 300. Eppure mai come oggi, anche grazie ai social, la poesia è raggiungibile ovunque in qualsiasi momento e i giovani autori di talento non mancano. Intanto domenica 21 marzo si celebrerà, come ogni anno, la Giornata mondiale della Poesia. Molte le iniziative rigorosamente online. Tra queste, quella di Bookcity



Milano con due eventi in streaming sul sito e sulla pagina Facebook: alle 16.30 'Il poeta di Milano. Omaggio a Franco Loi' con gli interventi di Vivian Lamarque e Umberto Fiori, mentre alle 18 ci sarà un reading di poesie di Emily Dickinson che sarà aperto da Silvia Bre, una delle sue traduttrici italiane, che proporrà versi sulla primavera. Sulla piattaforma Hypercritic terminerà la maratona di letture lunga una settimana dedicata a 88 poetesse del pas-

sato e contemporanee. Il fondatore di Hypercritic, Alessandro Avataneo, leggerà Cristina Campo e Emily Dickinson. A conclusione della maratona poetica, Alessandro Baricco leggerà Saffo in greco antico. Sempre domenica ci saranno riflessioni e confronti in diretta streaming da Pieve di Soligo e in collaborazione con Radio3 Rai per celebrare una delle massime voci del Novecento, Andrea Zanzotto, nel centenario della nascita.



di Alessandro Melia

## Torna l'esordio di Giordano Una storia sulla perdita la violenza e l'odio tra fratelli

Sono pochi gli scrittori che hanno l'opportunità di vedere il proprio libro d'esordio sottratto dall'oblio e riportato in vita da un nuovo editore. Un plauso va a Giovanni Turi, editore di Terrarossa edizioni, che a distanza di otto anni ha deciso di ripubblicare 'Qui non crescono i fiori' di Luca Giordano, romanzo che uscì nel 2013 per la casa editrice Isbn, poi chiusa nel 2015. Al centro della dolorosa storia di Giordano ci sono i fratelli Damiano e Salvatore, il loro padre, un uomo alcolizzato e anaffettivo che ha un'officina dove lavora anche un'altro ragazzo, Pietro, e un'isola al centro delle rotte dei migranti, che emana sentore di morte. E poi c'è un cane randagio, che come spiega lo stesso Giordano nella schietta e necessaria prefazione, è espressione del suo rapporto, prima spaventoso e poi salvifico, con i cani. Qualcuno ha accostato il libro alla sceneggiatura di un film, ma questo è prima di tutto un potente romanzo d'esordio. Alle motivazioni per cui leggerlo, elencate nella quarta di copertina, aggiungerei: per chi vuole scoprire quali sono i limiti della fratellanza.



### Hector Abad Faciolince

*Una poesia in tasca*

[Lindau]

"La vita e la morte mi hanno imposto la storia di una poesia trovata in tasca a un uomo assassinato, e non ho potuto fare altro che prenderne atto. Ora la voglio raccontare". Inizia così questo libro di Hector Abad Faciolince, che in 84 pagine narra la sua indagine alla scoperta della poesia siglata J. L. B. (forse Jorge Luis Borges?) ritrovata nella tasca di suo padre Hector Abad Gomez, professore e attivista per i diritti umani, ucciso a Medellin il 25 agosto 1987. La curiosità di risalire al nome del poeta si trasforma in un'ossessione, legata all'urgenza di far luce sulla morte del padre.



### Rebecca Solnit

*Ricordi della mia inesistenza*

[Ponte alle Grazie]

"La maggior parte delle giovani donne devono trovare un modo per sopravvivere in mezzo a un sistema di valori che prova piacere nella loro scomparsa o nel loro fallimento". Parte da questa considerazione l'intenso memoir di Solnit, che ripercorre la sua storia da quando, non ancora diciottenne, va a vivere in un piccolo appartamento di San Francisco e inizia la ricerca di sé stessa, come persona, come scrittrice e come attivista. In queste pagine seguiamo la giovane incontra persone e storie, e condividiamo la sua lotta contro l'inesistenza: la sua e quella delle donne.



### Norbert Scheuer

*Le api d'inverno*

[Neri Pozza]

Questo è uno dei romanzi più belli che leggerete quest'anno. Narra in forma di diario la storia di un uomo che trova il modo di lottare contro il nazismo che ha infettato la sua terra, attraverso le api che alleva. Egidius Arimond ha infatti un'attività segreta che nella Germania del 1944 potrebbe costargli la vita: costruisce cassette di arnie con api particolarmente aggressive e, con quelle, organizza il trasporto di fuggitivi di ebrei al confine con il Belgio. Per ogni ebreo prende duecento marchi, che gli servono per comprare i farmaci antiepilettici di cui ha bisogno. Da non perdere.

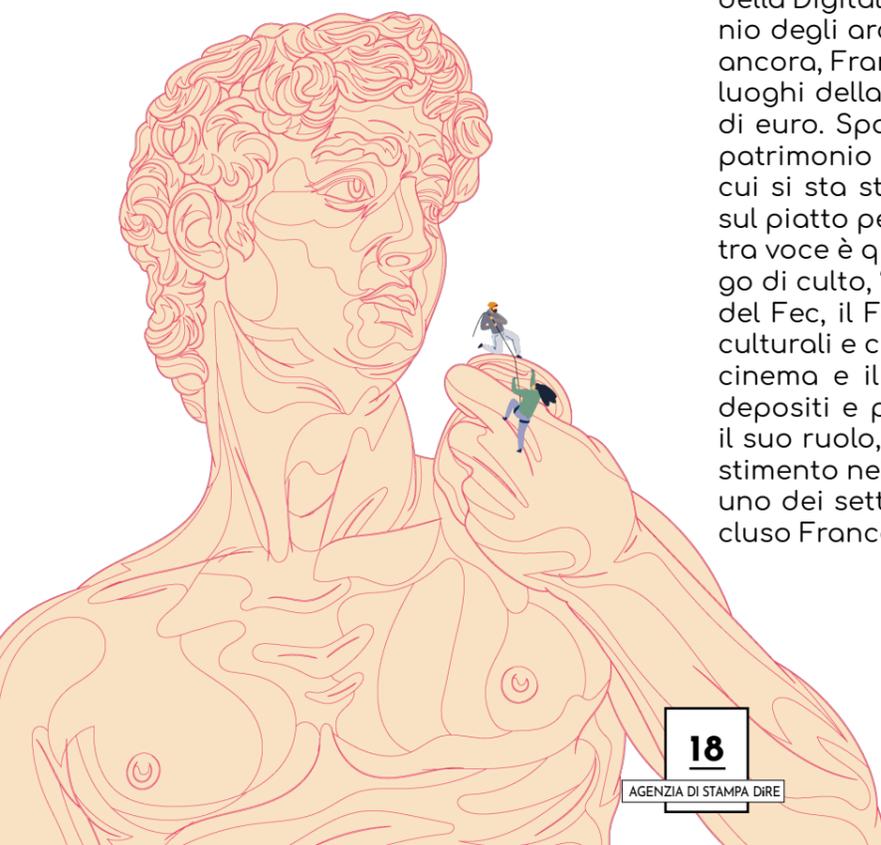




## Dal recupero dei borghi allo sviluppo di Cinecittà Nel Piano di ripresa e resilienza 5,6 miliardi per la cultura

di Nicoletta Di Placido

**D**igitalizzazione, valorizzazione dei borghi e del patrimonio rurale e accessibilità ai luoghi della cultura. E poi la sicurezza antisismica nei luoghi di culto, il potenziamento di Cinecittà e un piano per i grandi attrattori culturali e turistici. Il ministro della Cultura, Dario Franceschini, in audizione davanti alle commissioni Cultura di Camera e Senato ha delineato i punti cardine del suo comparto da inserire nel Piano nazionale di ripresa e resilienza. Tolta la delega al Turismo, passato a un ministero autonomo, il dicastero di Franceschini ha a disposizione 5 miliardi e 600 milioni di euro. "Una parte importante", ha spiegato il ministro ricordando che si tratta anche di "una proposta". In ogni caso, alla prima tra le voci elencate c'è un Piano strategico per i grandi attrattori culturali. "Parliamo di alcuni interventi, 12 o 13, su grandi contenitori come il porto vecchio di Trieste e l'Appia a Roma, partendo dall'idea di fare grandi interventi che consentano di intervenire sul patrimonio e su alcune aree urbane per renderle attrattori culturali e turistici", ha spiegato. Al secondo punto c'è la digitalizzazione con il progetto della Digital library che racchiuderà tutto il patrimonio degli archivi e delle biblioteche statali d'Italia. E ancora, Franceschini ha ricordato l'accessibilità dei luoghi della cultura, su cui sono previsti 300 milioni di euro. Spazio anche al recupero dei borghi e del patrimonio rurale, come i casali abbandonati, per cui si sta studiando un incentivo fiscale, mettendo sul piatto per queste due voci 300 milioni di euro. Altra voce è quella della sicurezza antisismica dei luoghi di culto, "in particolare il restauro del patrimonio del Fec, il Fondo edifici di culto". E poi le industrie culturali e creative, con lo sviluppo dell'industria del cinema e il progetto dedicato a Cinecittà: "Cassa depositi e prestiti stiamo ragionando di rafforzare il suo ruolo, ampliare le aree e fare un grande investimento nel cinema e nell'audiovisivo che diventerà uno dei settori trainanti dei prossimi anni", ha concluso Franceschini.



## Il celebre ritratto di Dante di Andrea del Castagno custodito agli Uffizi restaurato e 'ringiovanito'

di Nicoletta Di Placido

**I**l ritratto di Dante del pittore del Rinascimento toscano Andrea del Castagno, custodito dalla Galleria degli Uffizi, ritrova la sua naturale giovinezza grazie al restauro dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. L'affresco - uno dei più noti volti dell'Alighieri nella storia dell'arte - presentava in origine un'immagine serena e pacata del poeta, diversa da come si presentava prima. Il progressivo deposito di sedimenti sulla superficie pittorica e i successivi interventi e ritocchi avevano infatti scurito e appesantito il cromatismo dell'opera, dandole un aspetto da 'dipinto a olio'. L'offuscamento dei colori aveva avuto inoltre l'effetto di invecchiare il volto di Dante, che risultava così ben più cupo e accigliato del suo aspetto originario. Il restauro condotto dalle specialiste dell'Opificio è partito da un'approfondita ricerca sull'affresco e da un'analisi scientifica della tecnica esecutiva e dello stato di conservazione mediante tecniche di diagnostica non invasiva. Il risultato ha ripristinato nell'opera la leggerezza tipica della pittura murale, riscoprendo un volto di Dante luminoso e animato da una freschezza quasi giovanile, finora del tutto inedita. L'intervento, sostenuto dalla Linda Valent dei Friends of the Uffizi Galleries, è durato circa sei mesi e adesso il ritratto di Andrea del Castagno è pronto per essere protagonista della grande mostra 'Dante - La visione dell'arte', organizzata a Forlì dalla Fondazione Cassa dei Risparmi della città romagnola insieme alle Gallerie, che concedono in prestito circa cinquanta opere, nell'ambito delle celebrazioni per il Settecentenario della morte del padre della Divina Commedia. Non solo: al termine della mostra l'affresco staccato verrà esposto a Castagno d'Andrea, nel comune fiorentino di San Godenzo, paese natale dello stesso pittore Andrea del Castagno e luogo dantesco per eccellenza, in quanto fu proprio qui che l'Alighieri, esiliato da Firenze, decise di accettare il provvedimento dei fiorentini contro di lui e di non tornare nella sua città, lasciando per sempre le terre della sua Toscana.



LA  
VOCE  
DEL  
TER-  
ZO  
SET-  
TORE

## 500 nuove piante a Roma nel Parco del Pineto nella Giornata di azione per il clima

È cominciata oggi a Roma, nel Parco regionale urbano del Pineto gestito da RomaNatura, la piantumazione di oltre 500 piante tra lecci, querce, farnie e carrubo, cespugli tipici della macchia mediterranea ed essenze officinali. L'occasione è la giornata di azione per il clima, poi la messa a dimora prosegue nel week-end per celebrare la giornata internazionale delle foreste del 21 marzo, lanciata dalle Nazioni Unite per incoraggiare i governi a includere la riforestazione nelle loro strategie nazionali. L'iniziativa romana è pensata nell'ambito della campagna Inspiring World 2019 promossa dal Comitato Parchi per Kyoto, costituito da Federparchi - Europarc Italia, Kyoto Club e Legambiente e dalla ex C&A Foundation, ora integrata nella Laudes Foundation. L'obiettivo è quello di riforestare un'area situata al centro di una grande metropoli, apportando benefici in termini di contrasto ai cambiamenti climatici, accrescendo la biodiversità locale e migliorando la qualità degli habitat, grazie alla scelta di specie autoctone di tipo arboreo-arbustivo che ricreeranno la macchia mediterranea.



LA  
VOCE  
DEL  
TER-  
ZO  
SET-  
TORE

## Dante uomo: l'amore, le guerre e la Commedia nei dialetti italiani

Dante per tutti, anziani e bambini, come non si studia sui libri di scuola: in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, l'Associazione Italiana Cultura Sport omaggia il Sommo Poeta con un grande progetto di divulgazione culturale volto a far luce sul Dante uomo utilizzando la rete capillare dei suoi comitati territoriali e il suo milione di soci tesserati, con un occhio di riguardo ai giovanissimi. Conferenze e laboratori, un fumetto per bambini e la Divina Commedia letta nei vari dialetti d'Italia: oltre 20 eventi, in presenza e radiofonici, che restituiranno al grande pubblico il Poeta come un uomo che ha amato, che ha conosciuto la guerra e l'onta dell'esilio. E come l'autore più fantasioso che la letteratura italiana abbia mai conosciuto.

Si inizia dal DanteDi, il 25 marzo, con la lettura della Divina commedia nei dialetti principali d'Italia: i testi verranno forniti dal Fondo Tullio De Mauro (della Rete italiana cultura popolare) ai comitati provinciali di AiCS e alle scuole del territorio nazionale. Ogni 25 del mese, e durante tutto il 2021, sarà trasmessa su Tradiradio.org una rubrica dedicata alle parlate che arriveranno al Fondo da ogni territorio italiano. Si proseguirà da maggio con una serie di conferenze dedicate alla vita al tempo di Dante, nelle città di Ravenna, Verona, Portico di Romagna, Chitignano, Poppi, Gubbio, Terra del Sole. Per i più piccoli, poi, AiCS ha prodotto un fumetto sulla vita di Dante, attraverso l'amore, le amicizie e i momenti più particolari della sua vita. Il progetto gode del patrocinio delle regioni Veneto, Emilia Romagna, Toscana e Umbria, dei 7 Comuni coinvolti e del Comitato nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.



## Stop allo sport di base, gli EPS alla Vezzali: Non siamo sport di terza classe

“È finito il tempo di chiedere. Gli Enti di Promozione Sportiva hanno sempre agito per raccogliere il grido di aiuto del mondo dello Sport di base e le migliaia di ASD e SSD e i loro collaboratori sportivi che rischiano la morte per annegamento dentro questo Titanic diviso in classi sociali. Siamo stupefatti di essere trattati come passeggeri di terza classe”. I 15 enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni si scagliano contro “la ‘paradossale’ situazione che si sta verificando ormai da settimane”, denunciando di essere gli unici organismi sportivi ad aver subito lo stop da parte del governo. Dopo aver a lungo chiesto “parità di trattamento” con gli altri organismi sportivi come Federazioni sportive nazionali e Discipline sportive associate, ora gli Enti passano al contrattacco, decisi a richiedere l'intervento diretto di Valentina Vezzali: “Chiediamo ora alla Sottosegretaria allo Sport un incontro imminente che possa sfociare finalmente in un intervento riparatorio, nonché volto a superare la grave disparità di trattamento che stiamo subendo da mesi”. Secondo le Faq emanate dal Dipartimento Sport, gli unici atleti a non potersi neanche allenare nelle zone rosse del Paese sono quelli tesserati per gli Eps: «Abbiamo sempre collaborato in maniera costruttiva per favorire i milioni di tesserati che condividono la nostra concezione di sport, ci troviamo ora costretti, nostro malgrado, in caso di ulteriore nuova mancata liberatoria agli allenamenti per le Ads e Ssd degli Eps che in zona rossa rispettano gli stessi protocolli di altri organismi sportivi - dicono - a ricorrere ad ogni forma di adeguata tutela per far valere i nostri diritti e quelli dei nostri associati».



LA  
VOCE  
DEL  
TER-  
ZO  
SET-  
TORE

LA  
VOCE  
DEL  
TER-  
ZO  
SET-  
TORE

## Memoria e impegno contro le mafie: il tema del Grs Week del Giornale Radio Sociale

Il 21 marzo è l'inizio della primavera ma è anche la Giornata della memoria e delle impegno per le vittime innocenti di mafia, la seconda dalla pandemia. Ogni Libera dava appuntamento a migliaia di persone per manifestazioni che mettevano al centro il ricordo ma anche l'azione quotidiana contro i clan e le illegalità. Questo tema è al centro dell'approfondimento Grs Week del Giornale Radio Sociale a cura di Giuseppe Manzo. Ad aprire lo speciale sarà la voce di Don Ciotti e sono previsti gli interventi della vicepresidente nazionale di Libera Enza Rando con Susy Cimminiello, sorella di Gianluca, tatuatore ucciso dalla camorra il 2 febbraio del 2010: fu trucidato per aver reagito ad un pestaggio dopo una foto che il 32enne aveva pubblicato sui social. Il Grs Week è on line a partire da stasera sul sito [www.giornaleradiosociale.it](http://www.giornaleradiosociale.it) insieme alle interviste complete a Rando e Cimminiello.



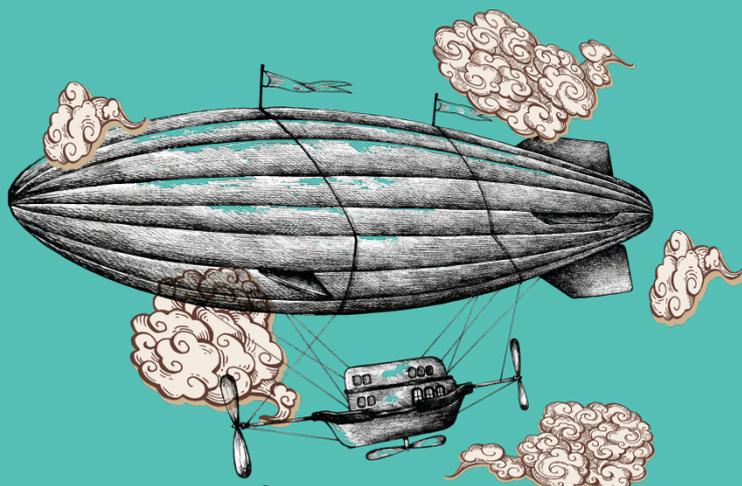
## A Milano bambini e famiglie si mobilitano per tornare a scuola con azioni pacifiche

Lezioni davanti alla scuola, letture di libri al pomeriggio, striscioni, sit-in, flash mob, bicicletate: sono i diversi e pacifici modi con cui alunni e famiglie stanno protestando a Milano per chiedere la riapertura della scuola. Così all'istituto elementare Pietro Micca, 25 bambini, distanziati e con mascherine, martedì 16 marzo hanno seguito le lezioni di Didattica a distanza davanti alla scuola. "Un'iniziativa dei genitori per promuovere un dibattito costruttivo su una ripartenza delle scuole tempestiva, in sicurezza e che garantisca finalmente il diritto all'istruzione per tutti", hanno spiegato le famiglie. Tante le proposte per dare un'alternativa a bambini e genitori, per stare insieme in sicurezza e allegria, ma anche per chiedere tamponi rapidi antigenici nei territori e nelle scuole. Soprattutto perché la scuola deve essere riconosciuta come un diritto di tutti i bambini.



LA  
VOCE  
DEL  
TER-  
ZO  
SET-  
TORE

LA  
VOCE  
DEL  
TER-  
ZO  
SET-  
TORE



**of**  
**in**  
[www.dire.it](http://www.dire.it)

**DIRE**  
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dire Oggi - quotidiano online  
Estratto delle notizie di agenzia  
e comunicati pervenuti

Registrazione: Tribunale Roma - sez. stampa -  
n. 341/88 del 08/06/1988

**Direttore responsabile**  
Nicola Perrone

**Segreteria di direzione**  
[segreteria.direzione@dire.it](mailto:segreteria.direzione@dire.it) - tel. 06.45.499.500

Giornale consultabile sul sito [www.dire.it](http://www.dire.it)

Editore  
COME  
Comunicazione & Editoria srl  
[amministrazione@comesrl.eu](mailto:amministrazione@comesrl.eu)  
corso d'Italia 38/a, 00198 -